

CHITARRA

TEST D'INGRESSO PRIMO CICLO

Non è previsto l'esame di ammissione per il Primo ciclo, si procede direttamente con l'iscrizione.

PROGRAMMA I CICLO (3 ANNUALITÀ)

Conoscenza dello strumento e della sua morfologia.

Impostazione delle due mani con particolare attenzione all'ergonomia della postura strumentale

Progressività dell'acquisizione degli elementi tecnici (anche con l'esecuzione di scale e arpeggi)

Conoscenza e familiarizzazione col repertorio classico, romantico e del '900 affrontando brani sia monodici che polifonici

TEST D'INGRESSO SECONDO CICLO

Esecuzione di scale di due ottave e relative cadenze accordali in almeno 4 tonalità maggiori

Esecuzione di alcune formule di arpeggio scelti fra quelli di Giuliani, Storti, Carcassi o altri

Ferdinando Carulli: uno studio o preludio

Fernando Sor: uno studio

Uno *studio, preludio, valzer* o piccola composizione di autore precedentemente non contemplato scelto dal repertorio didattico *classico* o *romantico*.

Una *danza* o piccola composizione tratta dal repertorio *rinascimentale* o *barocco* per strumento simile.

Uno *studio* o piccola composizione di autore *moderno* o *contemporaneo*.

PROGRAMMA II CICLO (2 ANNUALITÀ)

Studio delle scale semplici in tutte le tonalità e nella massima estensione possibile e scale per terze, seste, ottave e decime

Approfondimento dello studio dell'arpeggio affrontando le proposte didattiche sia classiche che moderne

Conoscenza parziale delle principali raccolte di Studi, Preludi o brani di Autori classici (Sor: op.44, 60, 31, 35, 6; Giuliani: op. 48, 50, 51 e 111; Aguado; Carulli; Paganini: Ghiribizzi M.S. 43; Carcassi: op. 25)

Approccio al repertorio antico per strumenti simili alla chitarra moderna (liuto, vihuela, chitarra rinascimentale e barocca, colascione cc.)

Conoscenza e studio di brani del repertorio romantico e del '900 sottolineando i diversi approcci compositivi ed esecutivo-interpretativi

Pratica della lettura estemporanea

VALUTAZIONE FINALE

La valutazione finale del 2° ciclo del Corso Base prevede il riconoscimento generale delle competenze tecniche, musicali e interpretative che lo studente dimostrerà di avere affrontando la prova di ammissione al Corso Propedeutico (riportata di seguito).

Esame di ammissione al Corso Propedeutico di Chitarra

Esecuzione di scale semplici in tutte le tonalità maggiori e minori nella massima estensione di ottave consentita dallo strumento.

Esecuzione di scale per terze, seste, ottave e decime, maggiori e minori nelle tonalità più agevoli.

Esecuzione di alcune formule di arpeggio scelte dalla Commissione fra le 120 dell'op.1 (1ª Parte) di

Mauro Giuliani.

Uno studio a scelta di Sor tratto dalle opere 6, 31,35

Uno studio o brano a scelta tratto da: M.Carcassi op.60; M. Giuliani op. 48, op. 50, op.51 op.111; **N.**

Paganini: I Ghibizzi M.S. 43; J.K. Mertz: Bardenklange

Un brano tratto dalla letteratura per liuto, vihuela, chitarra antica, colascione o strumento simile;

Una composizione scelta dal candidato fra le seguenti: **Francisco Tarrega Preludi; Miguel**

Llobet Dieci canzoni popolari catalane; Manuel Maria Ponce 24 Preludi, un preludio di Heitor Villa-Lobos o un movimento tratto dalla *Suite populaire Brasilienne*, M- Castelnuovo-Tedesco: Appunti

Uno studio (o piccola raccolta di studi) oppure una composizione, di autore contemporaneo.

Lettura estemporanea accertata mediante la lettura di brevi sezioni di semplici brani presentati dalla commissione d'esame.